

GROTTAFERRATA □□□□leri, Sr. Anne de la Bouillerie, in una sua relazione al Capitolo Generale, ha posto delle domande a tutta



l'assemblea delle capitolari, ma tutte quante noi siamo invitate a riflettere e dare una risposta. Fra le tante cose ha detto: "Come utilizziamo le risorse a nostra disposizione per meglio conoscere la Bibbia e rafforzare le fondamenta della nostra fede? Ed ancora: la vita internazionale e interculturale è nel nostro DNA? Questo è stato il desiderio della Beata Maria della Passione fin dall'inizio. Noi non possiamo sopprimerlo senza cambiare la nostra identità nel profondo.

Inoltre, agli occhi della gente è senz'altro la caratteristica principale della nostra famiglia religiosa. Praticamente è una buona scuola per ascoltare ed essere aperti agli altri, una scuola di vera carità, umiltà e ascetismo. Questo presuppone un plurilinguismo. Il lavoro e la fatica sono anche mutualmente arricchenti. Nell'aprirsi in altre culture e modi di comprendere, ci permette di vedere "la grazia del vangelo in tutte le sue ricchezze"